

L'Emilia-Romagna riconosce e valorizza il ruolo dei giovani professionisti sanitari, accogliendo la volontà dei giovani medici motivati ad integrarsi nei nuovi modelli organizzativi sanitari della nostra regione, promuovendo e incentivando lo sviluppo delle competenze professionali nell'ambito del percorso di formazione specialistica.

L'Associazione Liberi Specializzandi (ALS) e l'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna attraverso la presente unione d'intenti si impegnano al raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati:

- L'Associazione promuove e favorisce la disponibilità dei medici in formazione specialistica al fine del loro coinvolgimento presso i Centri di Assistenza per le urgenze (CAU), analogamente al personale di continuità assistenziale, al di fuori dell'impegno orario previsto dal percorso formativo della Scuola di Specializzazione frequentata.
- L'Associazione verifica e assicura che le condizioni di coinvolgimento degli specializzandi nei Cau siano le medesime previste per gli altri medici che presteranno servizio in tali centri; nello specifico che il compenso dedicato agli specializzandi coinvolti non sia inferiore rispetto a quello spettante ad altri inquadramenti professionali, sia per quanto concerne l'orario che le singole prestazioni.
- L'Associazione verifica che sia offerta agli specializzandi la possibilità di partecipare alla formazione propedeutica all'attività nei CAU alle stesse condizioni degli altri medici impiegate in queste strutture.
- La Regione Emilia-Romagna si impegna a monitorare e garantire la formazione dei professionisti coinvolti nei CAU.
- La Regione Emilia-Romagna valuterà l'efficacia della riorganizzazione relativa ai percorsi di accesso alle prestazioni urgenti nell'ambito dell'assistenza sanitaria, attraverso i centri CAU attivi, nella risoluzione del sovraffollamento in Pronto Soccorso, evitando gli accessi inappropriati in queste ultime.